

LEGA PRO I leoni del Garda e i propri tifosi «distinti in comportamenti meritevoli» Alla Feralpisalò il premio per la correttezza

SALÒ (omt) Nei momenti difficili escono i valori. Da sempre quelli della Feralpisalò e la correttezza dei suoi tifosi sono degni di merito e i leoni del Garda, dopo un finale di stagione deludente, si sono consolati con un premio non da poco. I diversi progetti portati avanti negli anni per garantire spalti sicuri a famiglie e bambini, in collaborazione con le Forze dell'ordine, hanno portato i frutti qualche giorno fa. E a riconoscerlo, nella giornata di martedì 17, è stato l'Osservatorio Nazionale sulle Manifestazioni Sportive che, nella Sala Europea di Palazzo Cimarra a Roma, ha attribuito un importante premio al club verdeblù. Nell'ambito delle iniziative contro la violenza negli stadi l'organo ha deciso di assegnare un prestigioso riconoscimento a tre società di Lega

Pro, e relative tifoserie, per essersi distinte in comportamenti meritevoli, distanti da ogni forma di violenza e soprattutto per l'organizzazione di iniziative solidali. La delegazione della Feralpisalò, composta dal vicepresidente **Giovanni Goffi** e dal segretario generale **Omar Pezzotti**, ha presenziato alla cerimonia ritirando la targa celebrativa. «Siamo contenti e orgogliosi di questo riconoscimento - ha detto il vice presidente **Goffi**, responsabile anche della sicurezza dell'impianto - è un premio che condividiamo con i nostri tifosi e che riconosce il lavoro della società e di chi collabora per la buona riuscita dello spettacolo sportivo. Per questo il ringraziamento è da estendere anche alla Questura di Brescia, che ha dato un importante aiuto ai nostri progetti, e

tutti i componenti del Gos ringraziamo anche lo Slo (Supporter Liaison Officer) **Giansebastiano Chiodaroli**, che è punto di riferimento con i nostri tifosi, i quali devono continuare ad essere da esempio per tutti, per i nostri tesserati e soprattutto per i bambini. Il premio rappresenta una testimonianza importante di quanto sia sicuro lo stadio "Lino Turina". Vogliamo che i bambini e le famiglie possano sentirsi tranquilli quando vengono allo stadio. Una partita deve essere sempre una festa, che si vinca o meno. Oggi eravamo in compagnia anche di altre società, come Sassuolo e Virtus Entella, che rappresentano modelli importanti e che si distinguono, come noi, sia per l'educazione delle tifoserie che per la serietà dei progetti».

Matteo Oxilia



PREMIO Il vice presidente Giovanni Goffi (terzo da sinistra) mentre riceve la targa